



IL CIRCUITO DI DIFESA

Di Tutti gli articoli Casa

UE , Investimenti

Impennata della spesa per la difesa dell'UE: una nuova era per gli investimenti militari europei

In un cambiamento significativo nella politica di difesa europea, gli Stati membri dell'UE sono destinati ad aumentare drasticamente la loro spesa militare, portandola a 326 miliardi di euro (342,6 miliardi di dollari) nel 2024, segnando un balzo storico del 16,8% rispetto ai livelli del 2023. Questa impennata della spesa per la difesa, che raggiunge l'1,9% del prodotto interno lordo dell'UE, riflette le crescenti preoccupazioni per la sicurezza regionale e...

Chaya Gonikman

18 dicembre 2024 3 minuti

Tecnologia di difesa , Europa , NATO , Notizie , Russia , Ucraina

In un cambiamento significativo nella politica di difesa europea, gli Stati membri dell'UE sono destinati ad aumentare drasticamente la loro spesa militare, portandola a 326 miliardi di euro (342,6 miliardi di dollari) nel 2024, segnando un balzo storico del 16,8% rispetto ai livelli del 2023. Questa

impennata della spesa per la difesa, che raggiungerà l'1,9% del prodotto interno lordo dell'UE, riflette le crescenti preoccupazioni per la sicurezza regionale e la necessità di modernizzazione militare.

Le forze trainanti dietro l'aumento

Il drastico aumento della spesa per la difesa è stato principalmente catalizzato dall'invasione russa dell'Ucraina, che ha radicalmente alterato il panorama della sicurezza europea. I leader europei, tra cui il Commissario europeo per la Difesa Andrius Kubilius, hanno espresso urgenti preoccupazioni circa le potenziali minacce future, con alcune stime di intelligence che suggeriscono che la Russia potrebbe essere in grado di attaccare un paese della NATO entro la fine del decennio.

La situazione è ulteriormente complicata dall'incertezza circa il futuro impegno degli Stati Uniti nella difesa europea e dalla crescente attenzione dell'America verso la Cina, che spinge le nazioni europee ad assumersi maggiori responsabilità per la propria sicurezza.

Scala degli investimenti

Secondo l'Agenzia Europea per la Difesa (EDA), entro il 2027 la spesa militare dei 27 Paesi membri dell'UE aumenterà di oltre 100 miliardi di euro in termini reali rispetto ai livelli del 2021, superando le proiezioni precedenti. Una parte significativa di questa spesa – oltre 90 miliardi di euro nel 2024 – sarà destinata all'acquisto di nuovi prodotti per la difesa, con un aumento sostanziale rispetto ai 61 miliardi di euro del 2023.

Impatto sugli appalti e sul settore

L'impennata della spesa rappresenta un'opportunità significativa per gli appaltatori della difesa, sebbene l'amministratore delegato dell'EDA, Jiri Sedivy, abbia osservato che molti ordini recenti sono stati destinati a produttori extra-UE. Ciò ha spinto a richiedere un approvvigionamento

europeo della difesa più coordinato e un maggiore sostegno alle industrie della difesa con sede nell'UE.

La Commissione Europea stima che nel prossimo decennio saranno necessari ulteriori investimenti nella difesa per circa 500 miliardi di euro per affrontare le attuali sfide alla sicurezza. Come ha affermato Kubilius, l'Europa ha bisogno di maggiori risorse in tutti i settori, dai carri armati all'artiglieria, dal trasporto aereo alle capacità di rifornimento, per affrontare queste sfide.

Sfide di finanziamento

Nonostante la chiara necessità di aumentare la spesa per la difesa, l'UE si trova ad affrontare sfide significative nel finanziamento di queste iniziative. Sono allo studio diverse opzioni di finanziamento, tra cui:

- Emissione di obbligazioni di difesa dell'UE
- Creazione di strutture di pre-caricamento finanziate dalla spesa per la difesa nazionale
- Utilizzo del Meccanismo europeo di stabilità
- Riutilizzare i fondi UE esistenti
- Costituzione di un veicolo di scopo con capitale versato e richiamabile

Integrazione ed efficienza del mercato

Un obiettivo chiave della strategia di difesa dell'UE è ridurre la frammentazione del mercato, dove i governi nazionali spesso acquistano sistemi su misura da fornitori nazionali. Il neo-nominato Commissario europeo per la Difesa, Kubilius, sta dando priorità a:

- Raggiungere rapidamente gli obiettivi di capacità della NATO
- Aggregazione della domanda attraverso importanti contratti congiunti
- Portare avanti progetti collaborativi come lo scudo di difesa aerea europeo
- Standardizzazione delle attrezzature negli stati membri

Guardando avanti

L'aumento della spesa per la difesa dell'UE rappresenta più di una semplice risposta alle minacce attuali: segna un cambiamento radicale nella politica di sicurezza europea. Con la combinazione di ingenti impegni finanziari, riforme istituzionali e iniziative di sviluppo industriale, l'UE sta gettando le basi per un'infrastruttura di difesa europea più autonoma e capace.

Con la concretizzazione di questi investimenti nei prossimi anni, è probabile che rimodellino sia le capacità di difesa dell'Europa sia la sua base industriale di difesa, creando potenzialmente nuove opportunità di innovazione e collaborazione nella tecnologia e nella produzione della difesa.

Lascia un commento

Scrivi un commento...

Accedi o inserisci il tuo nome e indirizzo email per lasciare un commento.



☐ Email (l'indirizzo non verrà mai reso pubblico)



Inviarmi via email i nuovi post

Immediatamente

Quotidiano

Settimanale



Inviarmi nuovi commenti via email



Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

[Commento](#)

AUTORE



Scritto da
Chaya Gonikman

Veterano e analista strategico delle IDF, ho tenuto briefing sulla sicurezza in materia di tecnologia di difesa israeliana e sulla situazione della sicurezza in Medio Oriente per decine di delegazioni del Ministero della Difesa e del Ministero degli Affari Esteri.

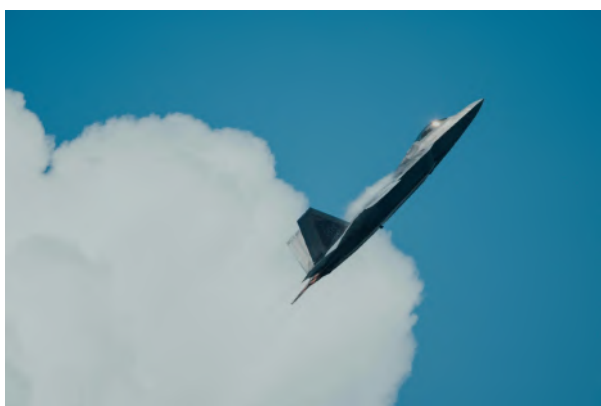
ARTICOLI RECENTI



Sistemi di combattimento a terra , MBT , carri armati

Francia e Germania formalizzano la joint venture MGCS per promuovere il programma di carri armati di nuova generazione

Meira Shemtob



Aeronautica Militare , Investimenti ,
Aeronautica Militare degli Stati Uniti , Esercito

degli Stati Uniti

L'aeronautica militare statunitense assegna il contratto NGAD a Boeing per il caccia stealth di sesta generazione

Meira Shemtob



Difesa aerea , Aeronautica militare , Israele ,
Difesa missilistica

Il successo della campagna di test di volo porta a un importante progresso nel sistema di difesa missilistica Iron Dome

Meira Shemtob

CATEGORIE

intelligenza artificiale
Difesa aerea
Aeronautica Militare
Apache
Droni
Unione Europea
Sistemi di combattimento a terra
Elicotteri
Investimento
Israele
MBT
Difesa missilistica
Guerra navale
carri armati
Aeronautica militare statunitense
Esercito degli Stati Uniti

DI TENDENZA



Sistemi di combattimento a terra , MBT , carri armati

Francia e Germania formalizzano la joint venture MGCS per promuovere il programma di carri armati di nuova generazione

Meira Shemtob



Aeronautica Militare , Investimenti , Aeronautica Militare degli Stati Uniti , Esercito degli Stati Uniti

L'aeronautica militare statunitense assegna il contratto NGAD a Boeing per il caccia stealth di sesta generazione

Meira Shemtob



Difesa aerea , Aeronautica militare , Israele , Difesa missilistica

Il successo della campagna di test di volo porta a un importante progresso nel sistema di difesa missilistica Iron Dome

Meira Shemtob



Difesa aerea , droni , investimenti

Epirus si assicura 250 milioni di dollari di finanziamenti di serie D per promuovere la tecnologia anti-droni

Chaim Smierc

[Di](#) [Tutti gli articoli](#) [Casa](#)

Progettato con WordPress